PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

prot. n. 27619 Brindisi, 06 SET. 2017

OGGETTO : Autorizzazione Integrata Ambientale per impianto TAF **Syndial s.p.a.** Brindisi
Inosservanza prescrizioni autorizzative, art. 29-*decies*, comma 9, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
DIFFIDA

solo PEC **Syndial Spa**
progetti.risanamentoambientale@pec.syndial.it
syndial@pec.syndial.it

e, P.C. **ARPA PUGLIA Dipartimento di Brindisi**
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Con nota prot. n. 52006 del 31/08/2017, il DAP di Brindisi di ARPA Puglia ha trasmesso all'Ufficio scrivente i rapporti di prova dei controlli analitici effettuati sulle acque di scarico prelevate in uscita dall'impianto TAF della società Syndial spa (punto di campionamento PC2B, uscita serbatoio R21) nelle date 15/03/2017 e 15/06/2017.

In relazione ai valori limite da rispettare per le acque di scarico, come indicati nella prescrizione n. 1 del provvedimento AIA n. 1966 del 23/12/2009, successivamente volturato a nome di Codesta Società con provvedimento n. 392 del 06/03/2012, e prorogato con nota prot. 62444 del 23/12/2015, coincidenti con i "*limiti di emissione indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 parte terza al D.Lgs.152/06, con deroga esclusiva, trattandosi di acque da scaricare nel mare, per i limiti riguardanti le concentrazioni dei cloruri, solfati, boro e fluoruri per le sostanze riscontrate nelle acque di falda in concentrazione superiore ai limiti di cui alla tab. 2, allegato 5, titolo V parte quarta al già citato Decreto*", è stato rilevato il seguente superamento:

data del prelievo	n. rapporto di prova	punto di scarico	parametro	valore limite AIA mg/l	valore rilevato mg/l e incertezza
15/06/2017	2337/2017	TAF PC2 B	Manganese	2	2,65 ± 0,34

In relazione a quanto sopra **si diffida** il gestore, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 9, lett. a) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., dal continuare l'esercizio dell'impianto in difformità dall'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. n. 1966 del 23/12/2009.

In particolare, devono essere messe in atto tutte le azioni finalizzate al ripristino delle attività in conformità con il provvedimento autorizzativo, entro il termine massimo di **dieci giorni** a decorrere dalla ricezione della presente ed a trasmettere all'Ufficio scrivente, entro i successivi dieci giorni, specifica relazione sulle azioni intraprese.

In assenza di un riscontro alla presente entro i termini prescritti, o qualora le violazioni e le inosservanze evidenziate fossero reiterate, l'Ufficio scrivente procederà all'adozione del provvedimento di sospensione dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. n. 152/06.

In caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo o di danno per l'ambiente, l'Ufficio scrivente procederà all'adozione dei provvedimenti consequenziali stabiliti nel comma 9 dell'articolo richiamato.

Si fa presente che tale diffida, unitamente ai verbali ARPA e all'eventuale riscontro del Gestore , verrà pubblicata sul portale web dell'Ente, sezione AMBIENTE E TERRITORIO – IMPIANTI AIA.

p. Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

IL RESPONSABILE P.O.
Stefania Leone